



CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 25/01/2024

OGGETTO: DELIBERA ADESIONE AL PROGETTO "CITTA' CHE LEGGE"

L'anno duemilaventiquattro, addì venticinque, del mese di Gennaio, alle ore 17:15, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con decreto n. 21 del 05.11.2020, per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	PIGNOTTI ALESSIO	SI
VICE SINDACO	GRECI ROBERTO	SI
ASSESSORE	BRACALENTE CLAUDIA	SI
ASSESSORE	MAURIZI PAOLO	SI
ASSESSORE	PEZZOLA STEFANO	SI
ASSESSORE	ROMAGNOLI MICHELA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Assiste alla seduta Segretario Generale GIORGIO MARIAROSARIA che ha riscontrato il collegamento simultaneo degli assessori presenti.

Il Presidente illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta che avviene utilizzando la piattaforma telematica denominata <https://comunedisantelpidioamare.jv1.joinconferencing.com>, quindi essendo legale il numero degli intervenuti, PIGNOTTI ALESSIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

- RICHIAMATE:
la deliberazione di Consiglio comunale n.47 del 29.12.2023, esecutiva, con cui è stato approvata la “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026” – ai sensi dell’art.170, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.48 del 29.12.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione triennale 2024-2026 ai sensi dell’Art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e dell’Art. 10, D.lgs. n. 118/2011;

Acquisito il solo parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile dei servizi interessati, secondo quanto disposto dell’articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese;

D E L I B E R A

1. Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).
2. Di promuovere, attraverso l’adesione da parte di Enti e/o Associazioni, la costituzione del Patto per la Lettura, propedeutico alla candidatura del prossimo Bando 2024 di “Città che legge”, il quale sarà successivamente sottoscritto dal Rappresentante Legale di questo Ente e dai referenti degli Enti/Associazioni che avranno aderito al presente Patto.
3. Di pubblicare, sul sito di questo Ente, il modulo di richiesta adesione al Patto per la Lettura, destinato ad Enti, Associazioni e Istituti che intendono aderire al suddetto Patto, successivamente all’approvazione del presente atto.
4. Di dare mandato al Responsabile Area 3 di procedere con le azioni necessarie per l’attuazione del suddetto progetto
5. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni
- Legge 7 Agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.m.ii
- Statuto comunale
- Legge 13 febbraio 2020, n. 15, “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”

MOTIVAZIONE

Il Patto per la Lettura (riconosciuto dalla legge 15/2020 – Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura) è considerato un vero e proprio strumento di governance, il cui obiettivo principale è quello di creare una relazione tra tutti gli Enti/Associazioni del territorio che insieme concorrono alla promozione del libro e della lettura. Questi Patti, come perfettamente descritto all’interno del *sito* www.cepell.it “devono essere capaci di costruire relazioni e attivare iniziative in grado di agire nella realtà, di riconoscere e dare forza alle buone esperienze, di intervenire dove le difficoltà rischiano di pregiudicare la funzione e il piacere della

lettura. Questo è un Patto: la costruzione di una rete che moltiplica le capacità e l'efficacia di ogni parte che vi si impegna. E trasforma il territorio in cui si applica". Per garantire questa rete a livello globale è necessaria la costituzione di tante piccole reti territoriali fra cittadini, istituzioni pubbliche e private che possano creare realtà e azioni volte alla promozione del libro e della lettura. Tutto ciò, per evidenziare l'importanza di diffondere lo strumento della lettura a tutti i livelli della società, dai più piccoli ma soprattutto a cittadini in condizioni di disagio sociale ed economico al fine di contrastare ogni tipo di disuguaglianza.

L'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), in collaborazione con il "Centro per il libro e la lettura" (Cepell), pone in primo piano tutti i Comuni impegnati a livello territoriale con la promozione della lettura, attraverso l'ottenimento della qualifica di "Città che legge". Vista la volontà dell'Amministrazione Comunale di richiedere la suddetta qualifica per l'anno in corso, è necessaria la stesura del Patto di cui sopra per procedere con la candidatura. La stesura di tale Patto prevede che tutti i soggetti che aderiranno attraverso la compilazione del modulo di richiesta al Patto per la Lettura (pubblicato sul sito di questo Ente a seguito dall'approvazione del presente atto), concorrano alla realizzazione di iniziative che condividano gli obiettivi e le finalità del Patto stesso.

Si dà mandato al Responsabile Area 3 di procedere con le azioni necessarie per l'attuazione del suddetto progetto;

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3

Tutto ciò premesso;

Visto il D.Lgs n.267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).
2. Di promuovere, attraverso l'adesione da parte di Enti e/o Associazioni, la costituzione del Patto per la Lettura, propedeutico alla candidatura del prossimo Bando 2024 di "Città che legge", il quale sarà successivamente sottoscritto dal Rappresentante Legale di questo Ente e dai referenti degli Enti/Associazioni che avranno aderito al presente Patto.
3. Di pubblicare, sul sito di questo Ente, il modulo di richiesta adesione al Patto per la Lettura destinato ad Enti, Associazioni e Istituti che intendono aderire al suddetto Patto, successivamente all'approvazione del presente atto.
4. Si dare mandato al Responsabile Area 3 di procedere con le azioni necessarie per l'attuazione del suddetto progetto

5. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile **PANICCIA' LORELLA** in data **25/01/2024** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
PANICCIA' LORELLA

Il Presidente
PIGNOTTI ALESSIO

Il Segretario Generale
GIORGIO MARIAROSARIA